

Proposta N. 62 Prot. Data 21/10/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	--	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 162 del Reg. Data 19/12/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 311/2013 EMessa DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BONURA VITO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 215/2012. - PER € 7.600,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE MANCANZA NUMERO LEGALE

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N. 7

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Pipitone Antonio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.23

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 311/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BONURA VITO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 215/2012. – PER € 7.600,00** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 311/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BONURA VITO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 215/2012. – PER € 7.600,00**

- che in data 20/01/2012 prot. n. 3412 è stato notificato a questo Ente atto di citazione proposto dal sig. Bonura Vito dinnanzi il Giudice di Pace di Alcamo con il quale lo stesso avanzava domanda di risarcimento danni subiti, richiesta quantificata in € 5.000,00, in seguito all'infortunio occorsogli in data 02/06/2011 alle ore 22.30 circa, in Alcamo in via Colajanni, 3; il sig. Bonura, dopo essere sceso dal marciapiedi antistante la propria abitazione, inciampava a causa della presenza di una buca e del dislivello della pavimentazione, perdendo l'equilibrio e cadendo a terra e riportando lesioni fisiche ;
- che, costituitosi l'Ente ed espletato il quadro probatorio, in data 20/08/2013 il Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 215/2012, ha emesso sentenza n. 311/2013, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attore dell'importo di € 4.934,21, oltre interessi legali e rivalutazione dalla data della domanda al saldo, per il danno subito nell'incidente stradale occorsogli in data 02/06/2011, ed al pagamento delle spese processuali che ha liquidato in complessivi € 1.523,00, di cui € 473,00 per spese esenti e CTU, oltre iva e cpa;
- che l'attore in data 12/09/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 7.395,26, arrotondato per eccesso € 7.600,00;
- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 311/2013 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 215/2012 promossa dal sig. Bonura Vito contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **7.600,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Cons.re Vario:

Precisa che la Commissione ha dato parere favorevole perché ci si trovava di fronte ad una sentenza, per cui non c'era niente da fare.

Ci sono però diverse discordanze, a cominciare dal luogo del sinistro e della modalità dell'incidente così come sono descritte.

Cons.re Calvaruso:

Riferisce che ci si trova di fronte all'ennesimo debito fuori bilancio che presenta delle modalità anomale perché già dagli atti sono emerse delle contraddizioni.

Vorrebbe pertanto capire a che cosa è servito tutto il lavoro fatto fino ad oggi dalle commissioni, non si può infatti continuare a votare debiti fuori bilancio per migliaia e migliaia di euro continuando ad avere dubbi sulla veridicità degli incidenti. È stato addirittura chiesto di verificare le celle telefoniche per verificare se realmente le persone coinvolte si trovavano in quel luogo.

Chiede di sapere dal segretario generale se ci sono delle responsabilità nella gestione dell'atto perché le cose evidenziate dalla commissione, non sono, in realtà competenza della commissione ma non si riesce a capire cosa non funziona visto il ripetersi continuo di questi fatti.

Ci si sta stancando di continuare a pagare debiti fuori bilancio, o per incidenti che non sono veri o per una cattiva gestione degli atti.

Si sono stancati, però, anche i cittadini che pagano di tasca propria per questi debiti fuori bilancio.

A questo punto o l'amministrazione interviene oppure chiederà che tutti questi debiti fuori bilancio vengano inviati oltre che alla procura della Corte dei Conti anche alla Procura della Repubblica.

Cons.re Stabile:

Riferisce che in II Commissione si sono fatti un quadro della questione, ma non riescono, comunque, a dare alcun suggerimento.

Hanno rilevato comunque che, nei vari debiti, la difesa da parte del Comune c'è stata, anche se poi la decisione finale spetta ai giudici e spesso ci vediamo condannati anche su alcuni aspetti che non si condividono.

Ritiene comunque sia indispensabile mettere in atto tutta la forza politica coadiuvate dall'Ufficio Legale e del Segretario per capire come risolvere questo fenomeno perché appare come se la cosa pubblica non fosse di nessuno.

Il Consiglio Comunale, pertanto, delega il Sindaco, il Segretario Generale e l'avvocatura a farsi carico di questo problema, facendo tutto il possibile per evitare che accadono gli incidenti, curando la manutenzione delle strade e investendo di più sulla sicurezza stradale ma per il resto non si può fare altro perché ha la netta sensazione che ci siano cittadini che cercano appositamente le buche.

Occorre pertanto, a suo avviso, andare dal Prefetto a segnalare questa questione.

Cons.re Intravaia:

Invita anche lui l'amministrazione ad attenzionare determinati casi che sono sicuramente truffe e non è giusto gravare ulteriormente i cittadini di nuove spese.

Cons.re Calvaruso:

Chiede la lettura del verbale del 6/11/2013 e che qualcuno risponda a quanto scritto nel verbale.

Presidente:

Dà lettura del verbale richiesto

Avv. Mistretta:

Risponde che gli uffici non erano d'accordo con lo studio Simonetto sul transigere perché il Sig. Bonura ha avuto l'indicente nella stessa strada in cui abita e questa buca era davanti casa sua. Quindi c'era prima conoscenza dei luoghi. Riferisce poi che questa sentenza sarà impugnata dal Comune di Alcamo perché si tratta di una sentenza ingiusta.

Segretario Generale:

Precisa che dopo l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità questa dovrebbe essere una delle ultime delibere che pervengono con la vecchia procedura.

Riferisce poi di aver avuto modo di leggere, in questi ultimi giorni, tre sentenze che sono scritte tutte allo stesso modo, riportando le stesse massime giurisprudenziali.

A suo avviso, in questa sentenza, il giudice è incorso in un errore macroscopico perché la dinamica dell'incidente è diversa da quella descritta nell'atto di citazione. Naturalmente ora l'avvocatura impugnerà la sentenza e si spera di uscire vittoriosi nel prossimo grado di giudizio.

Per quanto riguarda l'amministrazione precisa che non può fare altro che appellarsi quando la sentenza non è scritta bene, ma non c'è altro da fare perché la magistratura è un organo autonomo.

Cons.re Stabile:

Chiede di sapere se il Comune, in caso di vicende poco chiare, può chiedere al giudice di verificare se i testi sono attendibili o meno.

Segretario Generale:

Risponde che il Giudice valuta solo in sede di processo.

Cons.re Calvaruso:

Sottolinea che secondo lui occorre intervenire diversamente nella fase di gestione dell'atto, da quando arriva la denuncia del sinistro fino alla sentenza, ad evitare che in fase di dibattito sorgano contraddizioni come in questo caso.

Escono dall'aula i Cons.ri: Nicolosi, D'Angelo, Milito S. (62), Campisi, Trovato, Di Bona, Pipitone, Ferrarella e Caldarella G. Presenti n. 14

I Cons.ri Rimi, Calvaruso e Vesco sostituiscono quali scrutatori rispettivamente i Cons.ri Di Bona, Pipitone e Caldarella G.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di deliberazione e produce il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 1(Calvaruso)

Astenuti n. 2 (Dara F. e Caldarella I.)il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente accertata la mancanza del numero legale alle ore 21,00 sospende la seduta per un'ora ai sensi del 2 comma dell'art. 30 della L.R. 9/1986.

Alle ore 22,00 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 21,00 ed essendo presenti in aula soltanto i seguenti n. 5 Consiglieri Comunali: Caldarella I., Dara F., Intravaia, Milito S. (59) e Scibilia, il Presidente rinvia la seduta al giorno successivo con il medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione ai sensi del 3° comma dell'art. 30 della L.R. 9/1986.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05/01/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati